

# CRONACHE SEZIONALI

(Continuazione dalla pag. 7)

**SEZIONE DI BRESCIA** - Gruppo di *Catania*. — In seguito alle dimissioni del socio *Andronico Giuseppe*, che per lungo tempo ha tenuto tanto lodovolemente la carica di Capo gruppo, il Comandante sezione ha nominato il rag. *Piero Gelli* Commissario straordinario del Gruppo.

**Gruppo di Lonato**. — Il Comandante della Sezione, accompagnato dal Gen. Magliano, dall'A. M. rag. *Vignola* e dal Consigliere sezione rag. *Gelmi*, ha presenziato il 21 marzo alla riunione del Gruppo di Lonato.

Dopo che il Capo gruppo *Vittorio Guglielmo* ha presentato il Gruppo al Comandante, questi ha rivolto ai presenti vibrato parole.

**Gruppo di Calvagese**. — Gli alpini di Calvagese, Carzago e Moccasin si sono riuniti il 21 marzo agli ordini del loro Capo gruppo *Bianchini Angelo*, per ascoltare la parola di fede e di encoridia loro rivolta dal Co. *Calini Carini* che era accompagnato dal Gen. Magliano, dall'A. M. rag. *Vignola* e dal Consigliere sezione rag. *Gelmi*.

**Gruppo di Bedolice**. — Il 21 marzo gli alpini del nostro Gruppo si sono riuniti numerosissimi presso la sede sociale agli ordini del loro Capo gruppo *Leoni Placido*. Alla riunione erano presenti il Podestà di Bedolice, il Segretario politico, i rappresentanti della locale Sezione Combattenti e dell'Associazione Artigiani. Il Gen. Magliano, il Co. avv. *Calini Carini* Comandante della Sezione Alpini di Brescia, coll'Aiutante sezione rag. *Gelmi*.

Il Capo gruppo ha letto una succinta relazione sull'attività del Gruppo, che ha riscosso l'unanime plauso.

**Gruppo di Cortefranca**. — Ottima impressione ha fatto questo nuovo gruppo, forte già di circa una settantina di elementi.

La Franciacorta da tempo desiderava che al centro della sua terra si costituisse il Gruppo Alpini e finalmente, grazie al fattivo interessamento del tenente *Gatti*, il Gruppo è sotto.

La costituzione ufficiale venne fatta la sera del 6 marzo dal co. avv. *Calini Carini*, accompagnato dal Nob. *Paracollo*, Ispet. forte di zona, e dal vice segretario *rag. Gelmi*.

La riunione si prasse fino a tarda ora, allietata dai nostri canti.

**Gruppo di Paitone**. — Il 28 febbraio col l'intervento del Podestà, del Nob. *Arici*, V. Comand. Sez. e del rag. *Gelmi*, V. Segr., ebbe luogo la riunione del Gruppo di Paitone, presenti una trentina di soci. Alla relazione del Capo gruppo *Cavallari Silvio* ha risposto il Nob. *Arici* con parole di approvazione e di incitamento. Ha parlato infine, il rag. *Gelmi* ed il Podestà *Nob. Averoldi*.

**Gruppo di Bagnara Bettle**. — Il forte Gruppo Alpini di Bagnara-Bettle ha voluto salutare ed onorare tutti i fidei-dati dall'A.O.I., presenti il cap. *Nob. Romei Longhena* ed alcuni simpatizzanti.

Disse brevi, ma appropriate parole di circostanza il rev. *Parroco*, già Cappellano di guerra, facendosi interprete dei sentimenti di plauso e di gratitudine di tutti.

**SEZIONE DI LECCO**. — Con l'anno XV la Sezione ha inaugurato i galliardetti dei Gruppi di Galliate e Giussano.

Il Comandante della Sezione con l'Aiutante, ha partecipato alle riunioni annuali dei Seguevoli Gruppi: Onno, Pasturo, Civate e Gabiate.

**SEZIONE DI TRENTO** Gruppo di *Condino*. — Il 6 ed il 7 marzo, per interessamento del Capo gruppo serg. *Negrini Luigi* nel locale teatro «Silvio Pellico», gentilmente messo a disposizione dal nostro Gruppo dal rev. *Arciprete* don *Pisoni*, è stato proiettato «Passaporto Rosso». La iniziativa ha avuto un lusinghiero successo perché oltre che presenziare i soci e familiari alcune ore di sano divertimento ha permesso di realizzare un discreto importo che servirà per festeggiare i camerati al loro ritorno dall'Ad.I.

**SEZIONE DI TRIESTE**. — La sera del 4 marzo si sono riuniti, nella propria sede sociale, per l'annuale assemblea, gli alpini della nostra Sezione. E' stata particolarmente gradita la presenza al rapporto del Segretario federale di Trieste comm. *Graziosi*, il quale ha voluto così esprimere la simpatia che nutre per le fiamme verdi.

Il comandante la Sezione col. *U. Martelli* ha iniziato il rapporto con il saluto al Re Imperatore ed al Duce. Ha preso la parola l'aiutante maggiore in 2a, ten. *O. Riss*, invitando l'assemblea a raccogliere un mi-

nuto in devoto silenzio per ricordare la morte della madre del cap. *Guido Corsi*, medaglia d'oro della grande guerra, al cui nome s'intitolò la Sezione triestina. E' passato quindi a dare relazione dell'attività sezionale svolta nel decoro anno. Il cap. *Carlo*, ten. *Sinibaldi*, ha esposto le cifre di bilancio. Il capellano sezione don *Giacomo* con brevi parole ha voluto fare una relazione spirituale vivamente applaudita dai convenuti.

Il comm. *Gratzoli*, ha espresso il suo compiacimento alla Sezione triestina dichiarando ben lieto della disciplina e laboriosa attività svolta da questa.

Ha chiuso il rapporto il comandante colonnello *Martelli* invitando tutti a stringersi uniti nella grande famiglia verde per essere pronti agli ordini del Re Imperatore e del Duce.

**Sottosezione di Monfalcone**. — Il 27 febbraio u. s., gli alpini di Monfalcone e del Gruppo di Rosoli dei Legionari, si sono riuniti per l'annuale assemblea. Il rapporto è stato tenuto alla Casa del Fascio, alla presenza del Comandante la Sezione di Trieste col. *U. Martelli*.

Il comandante la Sottosezione camerata *Marini* ha illustrato l'attività sezionale per l'annuale approvazione. Quindi il col. *Martelli* ha voluto portare il suo compiacimento a tutti i camerati della Sottosezione per la crescente e lodovole attività da questa svolta nei due primi anni della sua fondazione.

**SEZIONE DI PIACENZA** Gruppo di *Vezziola*. — In occasione della festa del Patrio, il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

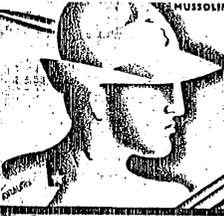
**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.

**SEZIONE DI VERONA** Gruppo di *Cortefranca*. — Il 19 marzo u. p., è stato fra noi il Comandante sezione il quale ha portato ai nostri Alpini il saluto fraterno del Comandante. Ha ricevuto molti associati promettendo di interessarsi dei casi comunicati. Tra i canti alpini è rapidamente passata la bella giornata il cui ricordo rimarrà gran tempo nel cuore di tutti.



# L'ALPINO

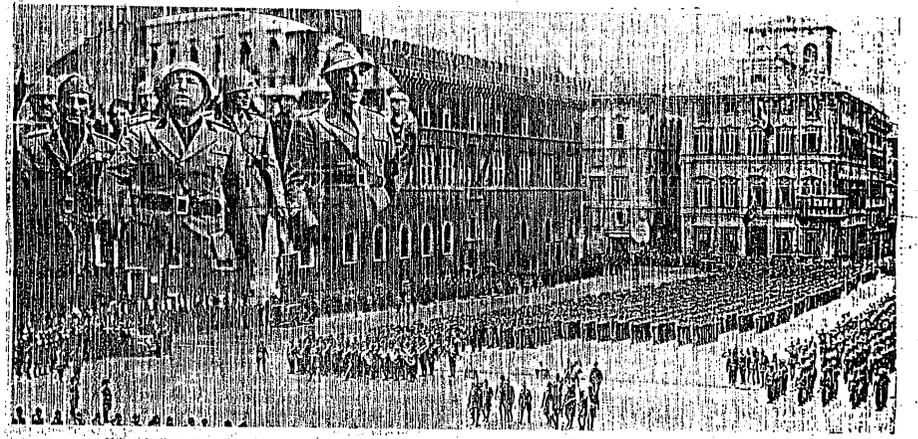
Fondatore I. BALBO  
Abbonamento annuo  
Italia L. 20 - Estero L. 50

QUINDICINALE  
DIR. A. MANARESI  
Direz. e Amm.: ROMA  
V. Crociferi, 44 - Tel. 61614

## IL TRIONFALE RIMPATRIO DELLA "PUSTERIA",

Valorosi alpini!  
La Patria, al vostro ritorno, vi saluta con gioia e gratitudine.  
Per la conquista dell'Impero, voi avete scritto una pagina imperitura di gloria che si aggiunge a quelle del passato e precede quelle del futuro.

MUSSOLINI



OMAGGIO AL MILITE IGNOTO — Salgono la scala dell'Altare della Patria: (al centro) il gen. Negrì, comandante, ed il gen. Paoletti, vice-comandante della ferrea Pusteria; (a sinistra) il col. Vardo, comandante dell'11; (a destra) il col. Battisti, comandante del 7.° Poi il col. Marzilli, comandante del 5.° Ar. Alp. (Vedi a pag. 11)

## VENE VARICOSE

Ulcera da Vene Varicose (PIAGHE) curate col miracoloso «UNGUENTO FACELLI» che fa cessare l'infiammazione e il prurito. L'UNGUENTO FACELLI favorisce e accelera la formazione di nuovi tessuti e di nuovo EPIELMICO. RAPIDA E DURATURA. In tutte le farmacie. L. 6.30 e L. 10.00 il vasetto grande economico. Chiedere opuscolo gratis al: Produttori specializzati Facelli - Via Bellariva, 8 - Roma. Aut. Pref. Genova, 1782515 da del 14-4-38.

Per raggiungere  
**CORTINA D'AMPEZZO**  
FERROVIA DELLE DOLOMITI  
Servizio cumulativo viaggiatori  
e bagagli, di presa e consegna a  
domicilio di bag

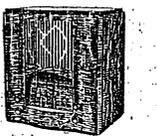
CONCORSO  
COMUNITA' LIRE DIVERSE

Col numeri 2-3-4 5-6-7 8-9-10  
risolvere il nuovo quadrato di  
nostro disegno in modo che  
in quattro punti di addebi-  
to i numeri siano il totale di  
12. Invece la soluzione  
questo concorso con unito  
alla vostra lettera, se fran-  
cato, anche informati se la soluzione è giusta.  
Ciascun partecipante alle condizioni di questo  
concorso, specificate in lettera che vi ac-  
compagna, riceverete subito un biglietto premio  
completamente gratuito e in più parteciperete  
alla distribuzione in denaro. Settembre.

La più volte PREMIATA SCARPA  
PER SCI E MONTAGNA  
del socio ETTORE MARTINELLI  
DARFO (Brescia)  
Catalogo gratis

OTTORUOTE VINCE Intallabili col nuovo  
metodo anni e mesi. Opuscolo gratis. Scri-  
vere: Panconi - Carignone (Luca).

**Alcor**  
5  
VALVOLE  
3  
ONDE (corte - medie - lunghe)  
50  
LIRE MENSILI



**ALCOR**  
l'apparecchio che rappresenta un  
progresso sostanziale rispetto ai  
migliori ricevitori moderni.  
**6 Novità assolute**  
Brevetti Magneti Macelli  
Telaio monoblocco - Blocco Corona  
Condensatori di allineamento - Per-  
manenti - Trasformatori di media  
frequenza in Polifera - Scala Pe-  
loroma - Cambio tensione rete  
**PREZZI di vendita**  
in contanti  
**L. 847**  
(Compreso valvole e tasse)  
A rate  
**L. 100 alla consegna**  
e 17 rate mensili da  
**L. 50**  
Apparecchio di qualità  
SUPERIORE

# Bagliori su l'Arno

Adunata di Firenze: sottile ma-  
linconia delle cose che furono e sfu-  
marono nel velo di un tramonto di-  
vino e pur son vive e vicine allo spi-  
rito!

La notte, flagellata di pioggia e  
inondata di canti alpini; la timida  
schiarita dell'alba, fra citri di nu-  
vole pazze e urlo di vento dai mon-  
ti: ed ecco, il sole, prima che l'adu-  
nata s'inizi, a trarre guizzi di luce  
dai mille gagliardetti!

Il corteo s'avvia: in testa, le vec-  
chie Camicie Nere fiorentine, e i  
piccoli e le piccole italiane, giovi-  
ni e vespilli del Comune, carichi di  
sete d'oro e di storia, e, poi, alpini ed  
artiglieri alpini in armi, austeri, im-  
peccabili, fierissimi.

Crepitano, dalle finestre e dai mar-  
ciapiedi, gli applausi della folla: ed  
ecco il Decimo, coi suoi quindicimila  
presenti e la luce delle sue settanta  
Medaglie d'Oro e uno stuolo di ge-  
nerali, da completare un'armata e i  
reggimenti in congedo, l'uno dietro  
l'altro, dal nono al primo, in ordine  
perfetto, gagliardetti al vento.

Prima ancora del labaro del Decimo,  
due carrozzelle spinte a mano:  
a sinistra un modesto soldato, a de-  
stra un generale alpino: dal più umi-  
le al più alto: fraternità nel sacrifi-  
cio, nel ricordo, nel cammino: se-  
gno di nobiltà di questa nostra truppa,  
che sente, formidabile, la discipli-  
na in una familiarità che eleva, in  
altezza morale, il rapporto gerar-  
chico.

Per oltre un'ora, passa la sfilata  
fra il bel S. Giovanni e il miracolo  
del Brunelleschi e già la Piazza è pie-  
na, che ancora gli ultimi sono ai ba-  
stioni. Quando, infine, sotto una  
pioggia di fiori, fra sorrisi d'arte, di  
belle donne e di sole, tutto il Decimo  
è a Piazza della Signoria, lo spetta-  
colo è impressionante.

Arazzi alla Loggia dei Lanzi, a  
Palazzo Vecchio, alla finestra d'in-  
torno; e bandiere e fiamme e bagliori  
di marmi e austerità di pietre: il  
servizio divino, ascoltato in silenzio  
dalla immensa folla, rimescola, nel  
fondo del cuore, ondate di commo-  
zione.

Alla elevazione, la immortale can-  
zone di Zardini «steltus alpini»  
al termine, squilli di trombe e doppi  
di campane: poi, silenzio di nuo-  
vo: alte, nel cielo, salgono le paro-  
le del ministro di Dio e il bel salu-  
to di Firenze e l'appassionato rap-  
porto del Comandante: l'invocazio-  
ne al Re Imperatore e al Duce chiude  
l'adunata: un rombo oceanico ris-  
ponde dalla Piazza.

Poi, la gioia della sera spensierata  
e l'ultimo addio di Capi e gregari,  
di camerati di guerra, che da anni  
non si vedevano, che non si vedranno

## GRATIS

Il nuovo METODO di CURA  
di 300 pagine e più di 100 illustrazioni.  
Il libro tratta delle principali malattie, ne  
indica i relativi sintomi e contiene pure,  
una parte del più di 200.000 sintomi in-  
viali per riconoscenza all'inventore del  
nuovo metodo di cura.

Rev. PARRICO HEUMANN  
Indirizzare la Vostra richiesta alla:  
Società Anonima Heumann - Sez. R. 52  
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO  
(Il seguente tagliando può essere inviato  
come stampato).

Spett. Soc. An. Heumann - Sez. R. 52  
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO  
Favorito spedirmi gratis e franco il libro:  
«Il nuovo metodo di cura».

Nome e cognome: \_\_\_\_\_  
Via e N.: \_\_\_\_\_  
Professione: \_\_\_\_\_



**La Garza**  
L'organico di tutti gli Alpini  
pubblicato dalla Garza Editrice



**FORNITROL**  
Difendetevi dall'umidità  
e dallo suo dannoso  
conseguenza sugli  
organici resistenti  
mediante il pas-  
saggio di  
**FORNITROL**  
IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE  
Chiedere, mandando questo tagliando,  
campione gratis, alla  
**DEA WANDER S. A. MILANO**

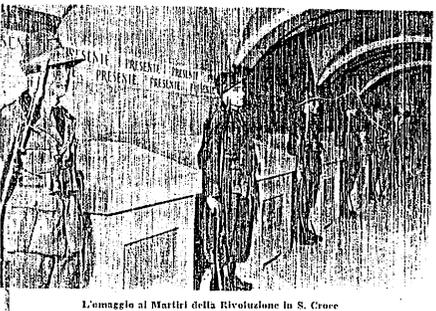


**ACIDITA DI STOMACO**  
U. A. B. A.  
di Venezia a Rata  
L. BUEZACCHI  
via Dante n. 11  
Milano

Veniamo a rate i seguenti articoli:  
Oreficeria - Argenteria - Macchine foto-  
grafiche - Biciclette - Biscoccoli -  
Piatti - Bicchieri - Fontane - Pirolle -  
Fucili - Pistole - Panna strogachka -  
Orologi - Registratori - ecc. ecc.

# Felicitissimo esito della XVIII Adunata

La XVIII Adunata ha avuto felicissimo  
esito: la costituzione ed il riconoscimento  
non sono mancati. La stampa, in con-  
correnza con quella dell'illustrazione, stam-  
pa Guido Mazzoni, capitano degli Alpini,  
«La Naziona» e del valoroso nostro  
merito gen. Petrarca Santini ne gli  
scudi d'Italia». In occasione dell'adunata  
le manifestazioni svoltesi nei tre giorni  
l'adunata, ha espresso, con schietto en-  
fasi, la sua ammirazione e, distacco pure, an-  
che, la sua ammirazione per le donne che  
ha rilevato, con entusiasmo, il successo  
l'adunata, ha espresso, con schietto en-  
fasi, la sua ammirazione e, distacco pure, an-  
che, la sua ammirazione per le donne che  
ha rilevato, con entusiasmo, il successo  
l'adunata, ha espresso, con schietto en-  
fasi, la sua ammirazione e, distacco pure, an-  
che, la sua ammirazione per le donne che



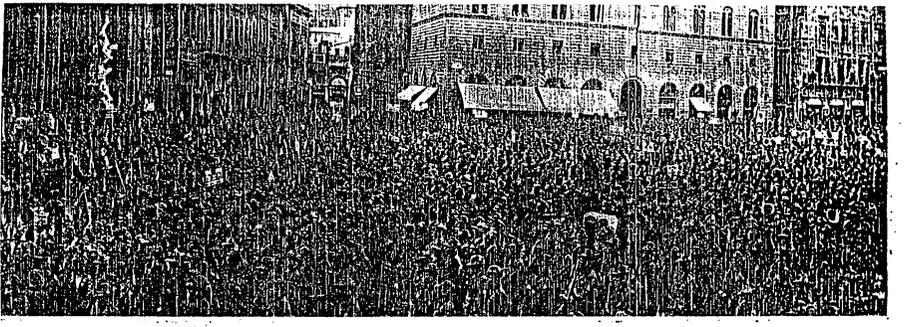
L'omaggio ai Martiri della Rivoluzione in S. Croce

La XVIII Adunata ha avuto felicissimo  
esito: la costituzione ed il riconoscimento  
non sono mancati. La stampa, in con-  
correnza con quella dell'illustrazione, stam-  
pa Guido Mazzoni, capitano degli Alpini,  
«La Naziona» e del valoroso nostro  
merito gen. Petrarca Santini ne gli  
scudi d'Italia». In occasione dell'adunata  
le manifestazioni svoltesi nei tre giorni  
l'adunata, ha espresso, con schietto en-  
fasi, la sua ammirazione e, distacco pure, an-  
che, la sua ammirazione per le donne che  
ha rilevato, con entusiasmo, il successo  
l'adunata, ha espresso, con schietto en-  
fasi, la sua ammirazione e, distacco pure, an-  
che, la sua ammirazione per le donne che

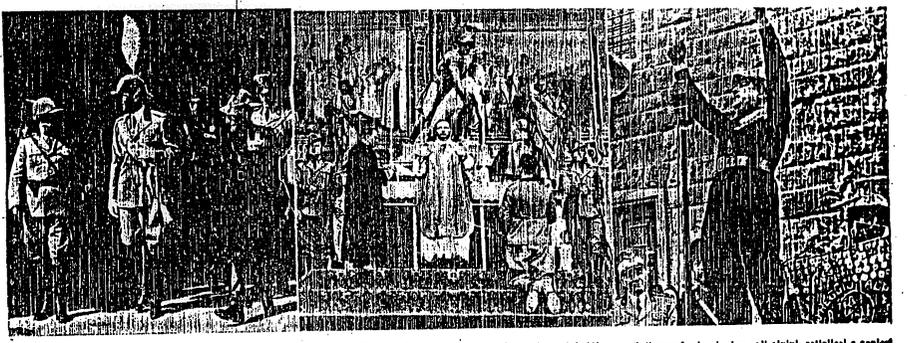


La testa dell'ingenuo colonna del 10. Il labaro, con le sue 70 Medaglie d'Oro,  
è fiancheggiato dal Comandante e dalla Medaglia d'Oro col. Esposito

Le Autorità di Firenze ed il Comandante del 10° assistono alla grandiosa sfilata  
da un palco eretto dinanzi alla Cattedrale



L'ammassamento a Piazza della Signoria



I gerarchi del 10° e gli Ufficiali generali delle Truppe  
Alpine rendono omaggio a S. A. E. il Principe  
di Piemonte, nel grande cortile di Palazzo Strozzi

La S. Messa celebrata dal Cappellano Capo del 10°  
Ten. col. nov. Trossi, sotto la Loggia dell'Orcagna

Il Comandante rivolge nell'ultima, attualità e grand-  
alpini annunciata in Piazza della Signoria, infiammata  
parole di esaltazione e di fede



ZIONE DI COMO. — Con numero cento di soci si è svolta l'assemblea della nostra Sezione, presieduta dal cap. Vanni, presidente della Sezione Comitativa. Dopo il saluto all'imperatore ed al Duce, il comandante Cap. G. B. G. ha riferito sulla vita della Sezione durante il decorso 1936. Indi il presidente Cap. G. ha letto le censure finanziarie emanate dal Consiglio di Amministrazione. Le relazioni sono state approvate all'unanimità con un plauso al Com. I presenti espressioni poi il loro consenso di indire frequentissime riunioni di gruppo.

**SEZIONE DI VERONA** — Sotto gli auspici della Sezione, in sera del 31 marzo, al Teatro Nuovo, si è svolta la commedia del Capitano Amleto Prineti «Figli d'Italia». Il teatro era gremitissimo: la commedia ha avuto lieto successo.

**Gruppo del Chiasso** — Il 21 marzo u. s. il nostro ultimo capo gruppo Mirei Masolino ha rievocato le memorie del suo gruppo.

Dopo aver esaurientemente spiegato ai suoi alpini gli scopi della nostra associazione, ha fatto appello a tutti i presenti, che hanno filtrato la tessera dell'anno XV, portando il gruppo da 22 iscritti a 40.

**Gruppo di Montefiore** — Con un'assemblea, svolta il 18 aprile, il nostro gruppo è stato intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra. Hanno partecipato alla manifestazione i quattrecento alpini del Gruppo, i quali, per il momento, sono comandati dal cap. Tassinari e del cap. Tassinari e del cap. Tassinari, e della rappresentanza delle Associazioni del Tiro e combattentistiche e di Arma. Nel corso della manifestazione, il nostro gruppo ha avuto il piacere di ospitare il loro numero 1000.

**Gruppo di Valsolda** — Si è pure svolta l'assemblea generale di questo importante gruppo, presieduta dal cap. Tassinari, in cui ha partecipato il nostro gruppo. Il nostro gruppo è stato intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VICENZA** — Dopo la partecipazione, notevolmente numerosa, alla manifestazione nazionale di Firenze, in cui ha partecipato il nostro gruppo, il nostro gruppo è stato intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI BASSANO DEL GRAPPA** — Gruppo di Valrovera. — Per l'inaugurazione del giaguarietto, sono accorsi a Valrovera i nostri alpini, i quali, per il momento, sono comandati dal cap. Tassinari e del cap. Tassinari, e della rappresentanza delle Associazioni del Tiro e combattentistiche e di Arma.

**SEZIONE DI CIVIDALE** — Gruppo di Zorzer. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

**SEZIONE DI VARESE** — Gruppo di Varesina. — È stato inaugurato il giaguarietto del Gruppo intitolato alla memoria del tenente Paolo Tassinari, caduto nella guerra.

# MACCHINE SEZIONALI

## Ciao Pais..

l'assemblea ordinaria

NEI GRUPPI

ANNUNCI

PROMOZIONI

ALFONFICI

ALFONFICI E BOCCETTE

LUTTI

DALLE ALTRE SEZIONI

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO "TOSCANO"

# Sigaretto ROMA

25 CENTESIMI

CAPELLI FRANCO BERGOMI

MONZA Via Zucchi, 35 - Telefono 27-99

PIZZI FRANCO DOMICILIO

Capello canone di lusso, lepre garant. L. 85 — MOD. 1

Capello canone di lusso, lepre garant. L. 35 — MOD. 2

Capello canone di lusso, lepre garant. L. 35 — MOD. 3

ALPINO

# CASSA DI RISPARMIO

## DELLE PROVINCE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

Sede Centrale in - MILANO - v. Monte di Pietà, 8

196 FILIALI E SUCCURSALI

5 MILIARDI DI DEPOSITI AL 1° GENNAIO 1937 - XV

FONDI DI RISERVA L. 400.000.000

Il popolo italiano se rimane fedele alle sue virtù di previdenza e risparmio, se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore del suo avvenire, arbitro del suo destino.

MUSSOLINI

### CREDITO MATRIMONIALE

Massima utilizzazione ultime provvidenze per gli sposi. Larghissimi vantaggi arretrati casa. Programmi 301/6: VACCARELLI, Casella 1380, Milano; Casella 2/5, Roma

### UNA STATISTICA INTERESSANTE

1 Labaro al 10° Reggimento Alpini 65 Fiamme per Sez. e 1256 per Gruppo. Ecco quanto la nota Ditta: **FABBRICHE RIUNITE BANDIERE E MAURI** Milano - Corso VIII. Em. 26 - Tel. 70.932 ha fornito alla

### ALFONFICI

Il socio Leo Pasquale del Gruppo di Macello con la signora Porta Maria. Il socio Piero Oreste della Sezione di Torino con la signora Mariuccia Pellegrino. Il socio Mario della Sezione di Candia con la signora Nizza Alghisi. Il socio Mario della Sezione di Torino con la signora Giugliano Teodoro. Il socio Mario della Sezione di Torino con la signora Maria. Il socio Mario della Sezione di Torino con la signora Maria.

### ALFONFICI E BOCCETTE

Silvio al socio Giovanni Carlo del Gruppo di Agrigoro Viviani.

### LUTTI

A Chieri il capitano cav. avv. dottor Plinio Poldini. A Chieri il capitano cav. avv. dottor Plinio Poldini. A Chieri il capitano cav. avv. dottor Plinio Poldini. A Chieri il capitano cav. avv. dottor Plinio Poldini.

### DALLE ALTRE SEZIONI

SEZIONE BORGHESE-ROMAGNOLA - Gruppo di Gravellona. — Il 21 marzo ha avuto luogo l'inaugurazione e la consegna della Fiamma al nuovo Gruppo qui costituito e intitolato al Caduto Fascista Giacomo Ruffini che appartene alla gloriosa Arma degli Alpini. Fiamma gentilmente offerta dal Fascio Femminile.

### CAPELLI FRANCO BERGOMI

MONZA Via Zucchi, 35 - Telefono 27-99

PIZZI FRANCO DOMICILIO

Capello canone di lusso, lepre garant. L. 85 — MOD. 1

Capello canone di lusso, lepre garant. L. 35 — MOD. 2

Capello canone di lusso, lepre garant. L. 35 — MOD. 3

ALPINO

### CASSA DI RISPARMIO

## DELLE PROVINCE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

Sede Centrale in - MILANO - v. Monte di Pietà, 8

196 FILIALI E SUCCURSALI

5 MILIARDI DI DEPOSITI AL 1° GENNAIO 1937 - XV

FONDI DI RISERVA L. 400.000.000

Il popolo italiano se rimane fedele alle sue virtù di previdenza e risparmio, se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore del suo avvenire, arbitro del suo destino.

MUSSOLINI

### ERRORE NORD MILANO - BIGLIETTI SPECIALI FESTIVI

Biglietti acquistabili in giornata ed utilizzabili con qualunque treno per: Como Lago Nord L. 7.80 | Novara-Nord L. 8.10 | Erba L. 7.10 | Varese-Nord L. 7.20 | Livorno-Nord L. 9.00 | Canzo-Asso L. 8.70 ed il servizio cumulativo con le Società corrispondenti della zona dei Laghi Lombardi, delle Prealpi Varesine, Vallesina, Valbrera, ecc.

# MACCHINE SEZIONALI

## Ciao Pais..

l'assemblea ordinaria

NEI GRUPPI

ANNUNCI

PROMOZIONI

ALFONFICI

ALFONFICI E BOCCETTE

LUTTI

DALLE ALTRE SEZIONI

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO "TOSCANO"

# Sigaretto ROMA

25 CENTESIMI

CAPELLI FRANCO BERGOMI

MONZA Via Zucchi, 35 - Telefono 27-99

PIZZI FRANCO DOMICILIO

Capello canone di lusso, lepre garant. L. 85 — MOD. 1

Capello canone di lusso, lepre garant. L. 35 — MOD. 2

Capello canone di lusso, lepre garant. L. 35 — MOD. 3

ALPINO

# CASSA DI RISPARMIO

## DELLE PROVINCE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

Sede Centrale in - MILANO - v. Monte di Pietà, 8

196 FILIALI E SUCCURSALI

5 MILIARDI DI DEPOSITI AL 1° GENNAIO 1937 - XV

FONDI DI RISERVA L. 400.000.000

Il popolo italiano se rimane fedele alle sue virtù di previdenza e risparmio, se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore del suo avvenire, arbitro del suo destino.

MUSSOLINI

# macchine ECH

leggera elegante robusta veloce

macchine ECH

RUPPE ALPINE

Brno Antonio Giovanni Alpino Brando, del 1. caglione gen. Francesco di Prater...

PER MERITO DI GUERRA alpino gen. Giacomo Applati, gen. di divisione...

PER MERITI ECCEZIONALI alpino on. Mario Fregraga è stato mosso capitano per meriti eccezionali...

RITROVARI L'Alpino Biavala Giuseppe da Vignola, residente a Greenfield, Bay 188...

NOTIZIE ALLE FAMIGLIE DEI MILITARI ILANO. - Il conserato col. Felice Felzagliani...

NOMINE L'on. avv. Emma Nina Dolfin, ufficiale degli studi...

PROMOZIONI Il cav. cav. Bruno Dillari, Consigliere della sezione di Modena...

SCARPONCINI IL 16 FIGLIO DI BARCELLA Il neopone Cornelio Barcella da Torre...

ANGELO MANARESI, Direttore

GIUSEPPE GIUSTI, Redattore Capo

Stamperia Tipografica de "Il Lavoro Fascista"

Abbonamento annuo Italia L. 20 - Estero L. 50

Cura della sifilide

OTIO D'OLIVA Prima di fare acquisti chiedete il Listino Prezzi...

INFALLIBILMENTE con nuovo jlo in prova si può da vecchio o di lontano...

Si soddisfazione e ferezza d'italiano vestire i panni fabbricati in Patria!

I Tessuti Marzotto ed i Tessuti Polo inaffaccabili dalle tarme

tengono ben alto il nome della lavorazione italiana, poichè è conosciuto che sono tessuti eccellenti...

NOZZE D'ARIENTO Nella Sottosezione di Brno S. Palazzo il 22...

LUTTI L'Alpino on. Pietro Mili Trivio, è morto l'on. prof. Pietro Mili...

IL padre del notaio Bruno Brando, del Gruppo di Nebulone (Sezione Verbania)...

Il benemerito della Sezione di Brno, dott. Carlo, della Sezione di Brno...

Il sottotenente artiglieria alpino Pasquale Frascio, investito di una medaglia d'oro...

Il cav. avv. On. Tito Teso, condottiere del 2.° Gruppo di Brno...

Il capitano del notaio Bruno Brando, del Gruppo di Nebulone (Sezione Verbania)...

Il benemerito della Sezione di Brno, dott. Carlo, della Sezione di Brno...

Il sottotenente artiglieria alpino Pasquale Frascio, investito di una medaglia d'oro...

Il cav. avv. On. Tito Teso, condottiere del 2.° Gruppo di Brno...

Il capitano del notaio Bruno Brando, del Gruppo di Nebulone (Sezione Verbania)...

Il benemerito della Sezione di Brno, dott. Carlo, della Sezione di Brno...

Il sottotenente artiglieria alpino Pasquale Frascio, investito di una medaglia d'oro...

Il cav. avv. On. Tito Teso, condottiere del 2.° Gruppo di Brno...

Il capitano del notaio Bruno Brando, del Gruppo di Nebulone (Sezione Verbania)...

Il benemerito della Sezione di Brno, dott. Carlo, della Sezione di Brno...

Il sottotenente artiglieria alpino Pasquale Frascio, investito di una medaglia d'oro...

Il cav. avv. On. Tito Teso, condottiere del 2.° Gruppo di Brno...

Il capitano del notaio Bruno Brando, del Gruppo di Nebulone (Sezione Verbania)...

Il benemerito della Sezione di Brno, dott. Carlo, della Sezione di Brno...

OTIO D'OLIVA... PREMIATO OLFETICO VITTORIO PANERO... ONEGLIA Import

INFALLIBILMENTE con nuovo jlo in prova si può da vecchio o di lontano...

I Tessuti Marzotto ed i Tessuti Polo inaffaccabili dalle tarme

Sempre pronta... è la HOH a spiegamento rapido 6 X 6 cm. della Zeiss Ikon...

"SI VA OLTRE" L'ALPINO... Fondatore I. BALBO... Dir. A. MANARESI

E' sorta l'alba del nove di maggio... La imponente celebrazione romana del I Annale dell'Impero è negli occhi e nel cuore di quanti...

LE MEDAGLIE D'ORO... Tenente alpino Efron Reatto (Urb. Arb., 27 febbraio 1936-XIV)...

VERNE VARICOSE... Uscita da Vene Varicose (PIAGIIE) curato con infusione e UNCHINGO...



Ovomaltina preparato dietetico di elevato potere nutritivo, restitutore delle energie nervose consumate dal lavoro mentale.

Monte Rosso: 14 maggio 1916

Nella grande guerra vi erano combattenti che tutti conoscevano anche se non li avevano mai visti. I nomi più li avevano...



ONORATO MARELLA

Era lavoro di Sisifo tenerci a galla o saldi in piedi; rifarsi, nei brevi respiri, in curiosa gara col nemico, la trincea. Soggetti alla stessa sorte avversa...

Il suo nome correva di bocca in bocca, ad esultare un po' tutti, i battaglioni della fronte Giulia e Carrara sopralandando anche le linee avversarie.

CREDITO MATRIMONIALE

Massima utilizzazione ultime provvidenze per gli sposi. Larghissimi vantaggi arredamento casa. Programma 501/5: VACHELLI, Casella 1380, Milano; Casella 3/4, Roma



CHITAREE MANDOLINI VIOLINI Originali, Spagnole, Hawaiian Banyon, Armoniche a maniche, Macchine...

Dott. G. MORTORANA Malattie Veneree, dell'Utero e della Pelle. Malattie funzionali sessuali e dell'apparato genitale...

CORTINA D'AMPEZZO FERROVIA DELLE DOLOMITI Servizio cumulativo viaggiatori e bagagli...

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO "TOSCANO" Sigaretto

ROMA macchinetta per cucire CENTESIMI 25

GRATIS

franco di porto, senza alcun obbligo in seguito, verrà spedito a tutti i lettori de L'Alpino...

IL NUOVO METODO DI CURA di 360 pagine e più di 100 illustrazioni. Il libro tratta delle principali malattie, ne indica i relativi rimedi e contiene pure una parte dei più di 280.000 attestati pervenuti per riconoscenza all'inventore del nuovo metodo di cura.

Rev. FARRICO HEUMANN Indirizzare la Vostra richiesta alla Società Anonima Heumann - Sez. R. 32 Via Principe Eugenio, 62 - MILANO

Speff. Soc. An. Heumann - Sez. R. 32 Via Principe Eugenio, 62 - MILANO

Nome e cognome: Via e n.:

Paese: Provincia:

SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Fondata nel 1828 Sede Sociale: TORINO Via Corte d'Appello, 9

Incedi - Grandine - Gelo - Vita e Rendite Vitalizie - Infortuni - Malattie - Responsabilità Civile - Automobili - Furto - Crimini - Guasti - Trasporti - Rischio Accessori - Polizze Marittime

Soci della Mutua n. circa 500.000 Valori e capitali ass. - oltre 37 miliardi

Per tassativa disposizione statutaria l'ammontare del contributo annuo versato in polizza rappresenta per il socio un onere massimo che non potrà mai essere superato

AGENZIE E RAPPRESENTANTI IN TUTTA ITALIA

FRAELLI BERTARELLI

Milano - Via Broletto, 13 - Milano Gagliardetti e Lobati ufficiali per l'Associazione Alpini - Bandiere in genere - Ricami

CASA di Vendita a Rate L. BUZZACCHI Via Dante n. 15 Milano

Vendiamo a rate i seguenti articoli: Ororefineria - Argenteria - Macchine fotografiche - Biciclette - Binocoli - Piatti - Bicchieri - Fonografi - Pistole - Fucili - Posaterie - Penne stilografiche - Orologi - Registratori - ecc. ecc.

Cataloghi di 50 centesimi nominando il presente giornale.

MONTE ROSSO: 14 maggio 1916

(Continuazione dalla 2ª pagina)

angosciose dei feriti o dei morenti. Poi si alza la luna, più che mai splendente, a dar ombra agli sconforti, luce e gloria ai vittoriosi, conforto e speranza ai languenti e alla eterna ai morti.

La bella vittoria di pochi mesi, tenaci e baldi contro molti ben appoggiati e audaci, segnava e pronosticava la sorte dei pifferai...

Altri che gli siano stati prima o dopo camerati vicini, potranno completare il quadro delle virtù e degli atti di valore del nostro Marella...

Certo è, che fu comandante e combattente che faceva bandiera e meritò largamente le ricompense e le medaglie d'argento e la fama di valoroso.

Ma del dopo guerra non ebbe più fortuna. Morde, passò via, nel silenzio e nell'oblio...

Anche l'età venne a coltarlo col grado di maggiore, in una delle tante posizioni del dopo guerra...

Epigrafe egli conservò patriottico ardente suo spirito concesso, nel senso di quanto si allude alla certezza di averlo visto, ma questo ripassò dall'agguato alla riscossa. Lottò e tenace; non voleva morire, perché sognava e sperava di poter ancora combattere per la patria...

Ma, con tutti i doni e conforti della fede; in questa primavera che passa; quando i fiori della vita si aprono...

Il S. A. invia; dapprima al passo salutato, poi destinato a presidiare il colosso della montagna...

Finalmente il 2 ottobre sono l'avanti, e tutta la Sabauda varca il confine avanzando verso Adigrat che occupa il 5 ottobre.

Il S. A. invia; dapprima al passo salutato, poi destinato a presidiare il colosso della montagna...

Finalmente il 10 feb. 1936-XIV risorsero nei mesi di novembre al gennaio '36 che rappresentano il periodo moralmente più difficile di tutta la campagna.

La nostra colonna, comandata dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il Gruppo SUSA in Etiopia (giugno 1935-XIII - dicembre 1936-XV)

Il 10 aprile 1935-XIII si costituì così richiamati dell'11 il gruppo SUSA A.O. contro la Guardia imperiale...

Il 21 giugno partenza da Torino; Saldo ardente di tutta la città ai suoi baldi figli alpini...

Parli pochi giorni dopo da Napoli, arrivato a Massaua il 24 giugno; due giorni dopo iniziamo lo sbarco e cominciamo - nulli e conducenti a piedi, gli altri uomini e materiale in treno - la marcia verso l'Altopiano...

Breve sosta a Nefasi dove il gruppo si riunisce per procedere, tutti a piedi, verso Mezalata e Decumano...

Certo è, che fu comandante e combattente che faceva bandiera e meritò largamente le ricompense e le medaglie d'argento e la fama di valoroso.

Ma del dopo guerra non ebbe più fortuna. Morde, passò via, nel silenzio e nell'oblio...

Anche l'età venne a coltarlo col grado di maggiore, in una delle tante posizioni del dopo guerra...

Epigrafe egli conservò patriottico ardente suo spirito concesso, nel senso di quanto si allude alla certezza di averlo visto, ma questo ripassò dall'agguato alla riscossa. Lottò e tenace; non voleva morire, perché sognava e sperava di poter ancora combattere per la patria...

Ma, con tutti i doni e conforti della fede; in questa primavera che passa; quando i fiori della vita si aprono...

Il S. A. invia; dapprima al passo salutato, poi destinato a presidiare il colosso della montagna...

Finalmente il 2 ottobre sono l'avanti, e tutta la Sabauda varca il confine avanzando verso Adigrat che occupa il 5 ottobre.

Il S. A. invia; dapprima al passo salutato, poi destinato a presidiare il colosso della montagna...

Finalmente il 10 feb. 1936-XIV risorsero nei mesi di novembre al gennaio '36 che rappresentano il periodo moralmente più difficile di tutta la campagna.

La nostra colonna, comandata dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Mai Ceu le altre truppe lavorano attivamente alla costruzione di strade. Ma per fortuna, prima della grande battaglia...

Il 21 giugno partenza da Torino; Saldo ardente di tutta la città ai suoi baldi figli alpini...

Parli pochi giorni dopo da Napoli, arrivato a Massaua il 24 giugno; due giorni dopo iniziamo lo sbarco e cominciamo - nulli e conducenti a piedi, gli altri uomini e materiale in treno - la marcia verso l'Altopiano...

Breve sosta a Nefasi dove il gruppo si riunisce per procedere, tutti a piedi, verso Mezalata e Decumano...

Certo è, che fu comandante e combattente che faceva bandiera e meritò largamente le ricompense e le medaglie d'argento e la fama di valoroso.

Ma del dopo guerra non ebbe più fortuna. Morde, passò via, nel silenzio e nell'oblio...

Anche l'età venne a coltarlo col grado di maggiore, in una delle tante posizioni del dopo guerra...

Epigrafe egli conservò patriottico ardente suo spirito concesso, nel senso di quanto si allude alla certezza di averlo visto, ma questo ripassò dall'agguato alla riscossa. Lottò e tenace; non voleva morire, perché sognava e sperava di poter ancora combattere per la patria...

Ma, con tutti i doni e conforti della fede; in questa primavera che passa; quando i fiori della vita si aprono...

Il S. A. invia; dapprima al passo salutato, poi destinato a presidiare il colosso della montagna...

Finalmente il 2 ottobre sono l'avanti, e tutta la Sabauda varca il confine avanzando verso Adigrat che occupa il 5 ottobre.

Il S. A. invia; dapprima al passo salutato, poi destinato a presidiare il colosso della montagna...

Finalmente il 10 feb. 1936-XIV risorsero nei mesi di novembre al gennaio '36 che rappresentano il periodo moralmente più difficile di tutta la campagna.

La nostra colonna, comandata dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Un nuovo metodo per l'insegnamento dello sci

Dal Comando della Scuola Alpina della R. Guardia di Finanza in Piner...

Il 21 giugno partenza da Torino; Saldo ardente di tutta la città ai suoi baldi figli alpini...

Parli pochi giorni dopo da Napoli, arrivato a Massaua il 24 giugno; due giorni dopo iniziamo lo sbarco e cominciamo - nulli e conducenti a piedi, gli altri uomini e materiale in treno - la marcia verso l'Altopiano...

Breve sosta a Nefasi dove il gruppo si riunisce per procedere, tutti a piedi, verso Mezalata e Decumano...

Certo è, che fu comandante e combattente che faceva bandiera e meritò largamente le ricompense e le medaglie d'argento e la fama di valoroso.

Ma del dopo guerra non ebbe più fortuna. Morde, passò via, nel silenzio e nell'oblio...

Anche l'età venne a coltarlo col grado di maggiore, in una delle tante posizioni del dopo guerra...

Epigrafe egli conservò patriottico ardente suo spirito concesso, nel senso di quanto si allude alla certezza di averlo visto, ma questo ripassò dall'agguato alla riscossa. Lottò e tenace; non voleva morire, perché sognava e sperava di poter ancora combattere per la patria...

Ma, con tutti i doni e conforti della fede; in questa primavera che passa; quando i fiori della vita si aprono...

Il S. A. invia; dapprima al passo salutato, poi destinato a presidiare il colosso della montagna...

Finalmente il 2 ottobre sono l'avanti, e tutta la Sabauda varca il confine avanzando verso Adigrat che occupa il 5 ottobre.

Il S. A. invia; dapprima al passo salutato, poi destinato a presidiare il colosso della montagna...

Finalmente il 10 feb. 1936-XIV risorsero nei mesi di novembre al gennaio '36 che rappresentano il periodo moralmente più difficile di tutta la campagna.

La nostra colonna, comandata dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

Il nostro campo, comandato dal Generale Tessitore, vecchio alpino, deve vincere il difficile periodo assai arduo...

# Un nuovo metodo per l'insegnamento dello sci

(Continuazione della pag. 3)

ridotta, successivamente assumendo sempre con arrivo in contropendenza. Normalmente la prima sezione dovrebbe comportare non meno di tre lezioni di due ore.

## I Corso - II Sezione - Voltata elastica (cristiana corretto):

a) ginnastica con spiegazioni: massima raccolta con controfrenone verso l'isterno sci esteso leggermente avanzato - estensione con raddrizzamento del corpo, facendo comprendere all'allievo la ragione per la quale gli sci girano automaticamente con movimenti scarsi e quindi senza sforzo, - graduale ritorno in massima raccolta per ottenere il frenaggio;

b) applicazione pratica: discesa in sci linea di massima pendenza con lo sci esterno leggermente avanzato - abbassamento in contropendenza - sollevamento con raddrizzamento e scatti degli sci - abbassamento graduale e naturale per ottenere il frenaggio (4 lezioni di 2 ore).

## II Corso - I Sezione:

a) ginnastica e spiegazione: sci divaricati a punte unite in rettilineo della pendenza del ginocchio e della caviglia in modo che l'allievo tenga lo sci piatto e la posizione corretta come negli esercizi precedenti, quindi scendere in modo corretto e della caviglia destra con pressione dell'anca e piegamento della caviglia sinistra all'interno, osservando che lo sci sinistro resti perfettamente piatto - ritorno in posizione normale - quindi lo stesso esercizio dal lato sinistro - ritorno in posizione normale;

b) applicazione pratica del frenaggio a mezza costa: far partire l'allievo in discesa a mezza costa - posizione normale di discesa sci a monte leggermente avanzato carico leggermente maggiore sullo sci a valle.

c) Tempo: scaricare lo sci a valle per allargare la coda mantenendo sci, guida e testa a monte spigolato a monti sci.

II Tempo: caricare gradualmente lo sci a valle per ottenere il frenaggio;

c) voltata in freno (sistema cristiano corretto): della voltata non è che una volta in discesa diagonale. Partenza in linea diagonale - posizione normale.

II Tempo: scaricare e divaricare lo sci a valle.

III Tempo: caricare lo sci a valle facendo attenzione che non scappi e scendere a monte abbassandosi automaticamente in posizione di contropendenza.

III Tempo: innalzamento come nella curva elastica.

IV Tempo: flessione delle ginocchia e delle caviglie come nella volta elastica.

## II Corso - II Sezione:

Curve frenate. Partenza in linea di massima pendenza - posizione esattamente come quella della ginnastica - caricamento degli sci come nell'esercizio ginnastico in modo di eseguire alternativamente piccole curve a destra e a sinistra su pista ripida e stretta possibilmente gelata.

## III Corso - Esercizi complementari:

Dietro front - in piano e su qualsiasi pendenza. Salita e discesa a scacchiera. Discesa con sovrappiombamento laterale. Passaggi in cordata con misure di sicurezza.

## Parte teorica:

Orientamento con mezzi naturali e sussidiari. Previsioni meteorologiche. Soccorsi. Equipaggiamento ed attrezzatura.

I risultati ottenuti furono i seguenti: 1) gli alunni Nicolucci, Bortolo, Bertoni e Miclavic, ottenuti i maestri borghesi Paluselli e Bortolo, provata l'voltata elastica con il nuovo metodo, dichiararono di sentirsi molto più sicuri e non vollero più abbandonarla, cosa strana se si considera la difficoltà di abbandonare un movimento abitudinario completamente opposto.

b) l'esperimento fatto su sette militari dichiarati assolutamente negativi dopo il corso normale di 45 giorni, ebbe il seguente risultato: due impararono la curva elastica dopo circa tre ore, altri due dopo cinque ore mentre gli altri tre, a detta degli istruttori, vi sarebbero riusciti con qualche altra lezione;

c) per quanto riguarda l'esperimento eseguito con cinque bailla di avanguardisti di S. Martino di Castrozza l'atteggiamento verbale non potrebbe essere più esplicativo.

d) sottoscritti, allo scopo di stabilire con esattezza i termini utili e necessari per la durata dei vari insegnamenti, si riservano di fare una ulteriore comunicazione, non appena abbiano la possibilità di eseguire un corso con elementi assolutamente nuovi allo sci.

Alla relazione fa seguito il seguente breve relazione ad un Corso sperimentale, svolta in S. Martino di Castrozza, e diretto dal cap. Busati:

Verbale di chiusura del corso sperimentale di sci eseguito con la nuova psico-tecnica italiana con corso degli avanguardisti messi gentilmente a disposizione quali istruttori della Scuola Alpina della B. Guardia di Finanza in Belluno.

Il corso ha avuto inizio lunedì 5 aprile scorso, e causa la occupazione scolastica dei bailla furono impartite al pomeriggio lezioni della durata di circa due ore.

Parteciparono al corso: Lucian Adriano, avanguardista di anni 14; Lott Luciano, avanguardista di anni 13; Solazzo Vittorio, bailla di anni 12; Boni Carlo, bailla di anni 12; Lucian Sebastiano, bailla di anni 9.

Osservazioni: gli avanguardisti Lucian e Lott ed il bailla Boni sapevano fare lo sci e cristiano e molto scorrevole; il bailla Solazzo e Lucian Sebastiano non conoscevano nessun movimento di curva.

Il bailla Lucian Sebastiano presenta una costituzione debole, non adeguata alla sua età.

Alla fine del corso, tutti indistintamente fanno la curva elastica (cristiana) a destra ed a sinistra, anche successivamente, la curva in frenaggio (stem cristiano) con massima correttezza, nonché gli esercizi sussidiari, piccola curva freno e slittamento laterale - due frenaggi a mezza costa.

E' però da osservarsi che due dei tre che più sapevano, a fare le curve, si preschiarono quando in un modo meno corretto e sicuri degli altri, per i vecchi difetti acquisiti.

# I CENTRI SANITARI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Tutti sanno quale sviluppo grandioso il Governo Fascista abbia dato alle attività assistenziali e sanitarie del nostro paese, e come il popolo, a prevenire i mali più insidiosi ed a curarli quando essi sieno già manifesti.

## LISTA NAZ. DELLE ASSICURAZIONI

portando il suo contributo anche a questa nuova opera sociale del Regime, ha iniziato un'attività un vasto programma di assistenza sanitaria. In prima linea l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che ha creato, in tutti i comuni, centri sanitari, con il collaudo periodico della propria salute, ha creato per:

**CENTRI SANITARI**  
attecchiti secondo le più moderne esigenze della tecnica scientifica, si fra più preziosi della cura preventiva e presso di essi i medici dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni praticano gratuitamente agli assicurati in regola con i pagamenti: visite mediche periodiche, esami chimici-microscopici, misurazione della pressione sanguigna, ecc.

Sono già operanti o sono prossimi ad entrare in funzione: a) **CAGLIARI** per la Sardegna; b) **MESSINA** per la Sicilia e la Calabria; c) **MILANO** per la Lombardia; d) **PADOVA** per il Veneto; e) **TORINO** per il Piemonte.

I Centri dell'Istituto dispongono anche di:

## CONSULTORII

ove si danno consigli d'igiene, agli assicurati e vengono loro note le norme per la prevenzione delle malattie.

## ALTRE PROVVIDENZE

Importanti concessioni dall'Istituto Nazionale per la tutela della salute dei suoi assicurati sono le seguenti: a) Buono sconto di visita medica per il collaudo biennale della propria salute; b) Facoltà di essere assistiti da medici o infermieri, omlonari. Presso la Direzione Generale funziona un Colloquio diretto di diritto dal prof. Beniamino De Vecchis della R. Università di Roma.

Ad integrare poi tutte queste provvidenze, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha iniziato da tempo la pubblicazione di libri di testo.

I primi due volumi, editi in seguito ai risultati del I Congresso Nazionale, rispondono al titolo: "Vivere sani" ed "Esercizio della Salute, tesoro della vita" del prof. Oreste S. Bellucci. Ad essi è stata data la massima diffusione. Un terzo volume sulle "Malattie del cuore" è in corso di pubblicazione e ne seguirà un quarto, intitolato "La vita e la salute".

Per informazioni, scrivere al Direttore, Istituto Nazionale delle Assicurazioni, via Cavour, 10, Roma.

PRESENTATE AI VOSTRI AGENTI L'AGENTE PRODUTTORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI CHE VI HA SERVITO.

VITO BENE

# "Nuova Fiore"

DI ANGELO MANARESÌ

E' in vendita questo bel libro, col volume il 10° Alpini ha rivisto nell'anno XV la sua attività editoriale. Ricordiamo che il volume è illustratissimo, è disegnato solo di Novello, Angoletta, Rossaro, Vellani, Clotti e Minardi. - Prezzo di copertina L. 10 - Agli Alpini ed Artiglieri Alpini è ceduto al prezzo di L. 7, franco di porto.

# La medaglia dell'Adunata di Firenze

E' in vendita al prezzo di lire due. - Valersi per le ordinazioni dal C.V.C. Postale N. 1-17256. Intestato: alla Associazione Alpina.

# IL CANTO DELLA PERDUTA LUCE



Saggio delle illustrazioni di Duilio Cambellotti - Un'aquila cieca che tenta il volo da una trincea

Un dì, sul declivio d'un monte, spira la pagina bianca fatta di candida neve, ti scivola col vento mio sangue un canto più dolce d'amore. Ma venne il sole di luglio e sciolse la candida neve e ogni traccia di amore di quel mio dono di sangue. Perciò ti ripeto quest'oggi sopra la pagina nera della mia trincea eterna, senza rimpianti, quel canto che ora si è fatto parola.

Nell'ora prima della notte eterna, dall'anima pura del cieco guerra, sgorga un canto di serenità e di forza: ma il canto rimane sepolto fra vecchie carte, custodito con timido amore come un piccolo peccato d'orgoglio, sdegnosamente sottratto all'amaro giudizio di uomini non degni.

Milioneventocentodiciannove; i tempi sono tristi; pochi le scintille di luce, nella nebbia che fascia l'Italia.

Vent'anni dopo, il 10. Alpini discopre la gamma che par più bella ancora, dopo la lunga ombra ventennale, e le dà veste grata dall'arte immortale di Duilio Cambellotti e la offre agli alpini come il suo dono migliore: non so se l'Autore sarà molto grato, ma per fermissimo per questo abuso di autorità a sopprimere anche di disciplina rassegnazione, ma non ricercato di certo.

Purissimo soldato, questo nostro Feliciano Lepore, Maggiore degli Alpini, tre volte decorato, quattro volte ferito, e cento vent'anni, sull'Ortigiana, dal fuoco austriaco e pur fermissimo per questo abuso di autorità a sopprimere anche di disciplina rassegnazione, ma non ricercato di certo.

Purissimo soldato, che parla semplice e pacato e nulla ha mai chiesto ad alcuno e pochi conosce e fa, a Caserta, il professore per campare la vita ed ha fra figli che son tutto il suo amore e pure vuol partire per l'Africa e piange, dagli occhi senza lacrime, un vedovo accolto, i suoi anni o sono, Egli risale, coi noi, l'Ortigiana, vuol ritornare sul luogo dove vide, per l'ultima volta, il sole e tenne col piede e con la mano, la terra ed ha di nuovo senso di disianza, di gioia e di cose, fra che, trovata la buca dello sci martirio, vi si inginocchia accanto, col figlio maggiore che ha con sé, e rimane lungamente in silenzio, come assorto in preghiera.

Passano sull'Ortigiana, quel giorno, fuori della nebbia, il sole e il sole, il cielo è tutto un galoppo di nubi, nell'ombra, il cieco inginocchiato col figlio accanto, fra tumulto di pietre e squallida aridità di terra, sembra un santo vicino a Dio.

E questo è Lepore, che comanda, dalla sua notte fondata, con tanta luce di intelligenza e tanto ardore animo, gli Alpini di Napoli e tutti gli vedovani suoi e gli fan largo d'attorno, per quel ricordo che, non la sua occhiata, ma l'altezza del suo spirito della a ciascuno.

Ed ecco il suo canto, limpido come acqua di fonte, ardente come fiamma, ed eccitamento sempre: specchio d'anima che spregia l'aridità e si abbeveria di semplicità: anima che canta e il canto attinge altezza di epopea.

Il primo inno dell'Ufficiale Alpino è per il modesto attendente, il salvatore:

Biagio Simonetti, fratello che primo asciugasti il mio sangue, sgorgato con tutte le lacrime, e sgorgate tutte le lacrime, alpino del forte Piemonte, che sulle braccia robuste senza stanchezza recasti questo mio corpo dolente, se alla tua rustica casa

# Il "Rampante Pirelli,"

è l'antiscivolante perfetto, leggero, non assorbe, attacca su qualunque neve, sostituisce vantaggiosamente le ormai superate pelli di foca e costa infinitamente meno.

E' un prodotto PIRELLI in vendita presso tutti i buoni negozi di articoli sportivi.



# Campanari Soda

UFFICIO PROPAGANDA DAVIDE CAMPANARI & C. - MILANO

# IL CANTO DELLA PERDUTA LUCE



Saggio delle illustrazioni di Duilio Cambellotti - Un'aquila cieca che tenta il volo da una trincea

Un dì, sul declivio d'un monte, spira la pagina bianca fatta di candida neve, ti scivola col vento mio sangue un canto più dolce d'amore. Ma venne il sole di luglio e sciolse la candida neve e ogni traccia di amore di quel mio dono di sangue. Perciò ti ripeto quest'oggi sopra la pagina nera della mia trincea eterna, senza rimpianti, quel canto che ora si è fatto parola.

Nell'ora prima della notte eterna, dall'anima pura del cieco guerra, sgorga un canto di serenità e di forza: ma il canto rimane sepolto fra vecchie carte, custodito con timido amore come un piccolo peccato d'orgoglio, sdegnosamente sottratto all'amaro giudizio di uomini non degni.

Milioneventocentodiciannove; i tempi sono tristi; pochi le scintille di luce, nella nebbia che fascia l'Italia.

Vent'anni dopo, il 10. Alpini discopre la gamma che par più bella ancora, dopo la lunga ombra ventennale, e le dà veste grata dall'arte immortale di Duilio Cambellotti e la offre agli alpini come il suo dono migliore: non so se l'Autore sarà molto grato, ma per fermissimo per questo abuso di autorità a sopprimere anche di disciplina rassegnazione, ma non ricercato di certo.

Purissimo soldato, questo nostro Feliciano Lepore, Maggiore degli Alpini, tre volte decorato, quattro volte ferito, e cento vent'anni, sull'Ortigiana, dal fuoco austriaco e pur fermissimo per questo abuso di autorità a sopprimere anche di disciplina rassegnazione, ma non ricercato di certo.

Purissimo soldato, che parla semplice e pacato e nulla ha mai chiesto ad alcuno e pochi conosce e fa, a Caserta, il professore per campare la vita ed ha fra figli che son tutto il suo amore e pure vuol partire per l'Africa e piange, dagli occhi senza lacrime, un vedovo accolto, i suoi anni o sono, Egli risale, coi noi, l'Ortigiana, vuol ritornare sul luogo dove vide, per l'ultima volta, il sole e tenne col piede e con la mano, la terra ed ha di nuovo senso di disianza, di gioia e di cose, fra che, trovata la buca dello sci martirio, vi si inginocchia accanto, col figlio maggiore che ha con sé, e rimane lungamente in silenzio, come assorto in preghiera.

Passano sull'Ortigiana, quel giorno, fuori della nebbia, il sole e il sole, il cielo è tutto un galoppo di nubi, nell'ombra, il cieco inginocchiato col figlio accanto, fra tumulto di pietre e squallida aridità di terra, sembra un santo vicino a Dio.

E questo è Lepore, che comanda, dalla sua notte fondata, con tanta luce di intelligenza e tanto ardore animo, gli Alpini di Napoli e tutti gli vedovani suoi e gli fan largo d'attorno, per quel ricordo che, non la sua occhiata, ma l'altezza del suo spirito della a ciascuno.

Ed ecco il suo canto, limpido come acqua di fonte, ardente come fiamma, ed eccitamento sempre: specchio d'anima che spregia l'aridità e si abbeveria di semplicità: anima che canta e il canto attinge altezza di epopea.

Il primo inno dell'Ufficiale Alpino è per il modesto attendente, il salvatore:

Biagio Simonetti, fratello che primo asciugasti il mio sangue, sgorgato con tutte le lacrime, e sgorgate tutte le lacrime, alpino del forte Piemonte, che sulle braccia robuste senza stanchezza recasti questo mio corpo dolente, se alla tua rustica casa

non giungerà questo canto, vi giunga la mia gratitudine eterna come la tenbra e immensa, come il mio dono.

Riaffiora l'attimo del martirio: Fiamma improvvisa guidata da un nero orologio morto, vinta la fiamma purpurea in cui folgorò per un attimo tutto il tesoro di luce dei miei superstiti giorni, io ti rivedo nel fondo della mia notte: perenne, splendere come le stimate.

Poi sulla morte vince la vita: Vivere, la bella parola ch'io dissi con l'anima tutta protesa verso la nuova speranza, quando, tra gli urti del vivi ed il silenzio dei morti, udii la tua voce, e mi sentii la mia fida ordinanza chiamarmi di nuovo alla vita.

Il fido attendente lo trae, a fatica, fuori della battaglia fin nel fondo della valle: Con oncia indicibile, allora nel fondo del cupo orizzonte guardò per cercarvi un barlume: buio dovunque ed uguale. Non rese il mio cuore allo strazio e bruciando avanzò con le due mani protese la prima volta nel buio, ma desolato ricadde accanto al mio mito compagno e con la voce compungente che non aveva ormai coraggio.

E più oltre: La faria del vento, correndo di volta in volta, lanciava un lugubre ululo cupo. Ridi, ridendo mi s'irritò al petto del mio salvatore, come un fanciullo alla mamma.

I portafiori lo raccolgono e l'anima piomba nel nulla: A poco a poco, calato dell'oscillante cadenza delle malferme braccia, un dolce l'odore mi prese. Andava andava il mio corpo senza orizzonte né meta - nel mio deserto del mondo. Andava andava il mio spirito, senza rimpianti né ansia, nel cielo incoloro del Nulla.

Poi, il triste risveglio e la vana speranza e il volto della mamma china sul viso e, fra i due volti, il velo di una notte senza luce:

Allora una pena mi vinse: un sol piano rimpianzi il dolce sol tra le mie braccia e il tenero viso nascente della mia notte, perenne, in quella mia angoscia nel tuo deserto del mondo. lo strazio materno ed il mio.

Ma sulla carne ferita, sullo strazio del plasma tripina alline la serenità del martirio, splende, come una grande luce, la Patria:

Italia, o Patria mia dolce, le mani che un giorno non seppi di tanto tuo cuore lavoro, s'innadano oggi e ti recano non più la povera offerta della mia luce mortale.

ma la divina ed eterna luce dell'anima nata dal mio sacrificio eruento, serenamente accettato. La trincea coperta di spine è tutta fiorita di rose. Con le mie mani amorose cerca, io ne ho fatto ghirlanda ed alla tua gloria, e alla tua eterna bellezza io l'offro, o Patria mia dolce.

L'offerta sublime chiude il Poema: of-

pa. La comandava il maggiore Umberto Tivullo, simpaticamente conosciuto in tutto il Friuli da alpini e non alpini.

I friulani hanno fama di essere, in ogni circostanza, molto precisi. In fatto di alpini e restii a manifesta in modo chiaro e non trincerato, ma l'accoglienza dei nostri trincerati, ai reduci nel pomeriggio di lunedì 26 aprile, fu un esempio di esagerazione definire trionfale. Una folla enorme era convenuta alla stazione ferroviaria, folla che dai disciplinava diventò tumultuosa quando la testa del Reparto apparve sul piazzale. Gli stessi agenti dell'Arma, che per l'occasione rappresentavano ufficiali furono travolti dall'entusiasmo incontenibile delle migliaia di persone che volevano salutare, acclamare, abbracciare gli alpini.

# Il rimpatrio degli ultimi reparti della Divisione "Pusteria,"

pa. La comandava il maggiore Umberto Tivullo, simpaticamente conosciuto in tutto il Friuli da alpini e non alpini.

I friulani hanno fama di essere, in ogni circostanza, molto precisi. In fatto di alpini e restii a manifesta in modo chiaro e non trincerato, ma l'accoglienza dei nostri trincerati, ai reduci nel pomeriggio di lunedì 26 aprile, fu un esempio di esagerazione definire trionfale. Una folla enorme era convenuta alla stazione ferroviaria, folla che dai disciplinava diventò tumultuosa quando la testa del Reparto apparve sul piazzale. Gli stessi agenti dell'Arma, che per l'occasione rappresentavano ufficiali furono travolti dall'entusiasmo incontenibile delle migliaia di persone che volevano salutare, acclamare, abbracciare gli alpini.

Si riuscì tuttavia a formare un corteo in testa al quale, tra le autorità, marciava il generale Negri, 651 comandante della Divisione «Pusteria». Seguivano, dopo le rappresentanze armate di tutti i Corpi del Reparto, gli alpini della X Colonna, i quali furono accolti con un saluto di benvenuto. Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

# Il Batt. "Uork Amba," a Belluno

BELLUNO. - Belluno, fascista e gentile ha rinnovato al Battaglione Alpini «Uork Amba» reduce dall'A.O.L., le entusiastiche accoglienze tributate tredici giorni or sono ai camerati del 7. e del 5. artiglieria alpina.

A ricevere il treno speciale, erano convenute alla stazione tutte le autorità militari e civili fra cui notammo il Prefetto, il Segretario federale, il comandante del presidio, gli on. Bisi e Bonseimante, i colonnelli comandanti dei reggimenti qui di stanza, i generali del Partito, una folta schiera di ufficiali di tutte le forze armate, le rappresentanze delle Istituzioni del Regno, le rappresentanze combattentistiche con vessilli, gli vice politici, il prefetto, il Preside della Provincia, le scioresche.

Le strade erano gremitte di pubblico festante, mentre nell'intervallo della stazione attendeva il treno un battaglione di formazione con lo stendardo del 9° art. d'armata, il convoglio, al suo giungere, è stato accolto da grandi manifestazioni di simpatia e d'affetto, mentre la banda cittadina intonava la Marcia Reale e l'Inno «Giovinezza».

Le autorità, fattesi incontro al comandante del battaglione, ten. Col. Deo, gli porsero il cordiale benvenuto, offrendogli il giuramento del profeta. Autorità e pubblico acclamati seguirono nei reduci per le vie imbandierate e sotto una pioggia di fiori e di manifesti multicolori, fin nell'istituto di medicina e Generale Tommaso Salza, sede del 7. (Quivi, il comandante del presidio, colonnello Zaglio, elevò il saluto. Fu al Duca, il quale, in un'eloquio di parole, accolse da acclamazioni vibranti.

Subito dopo, al suono degli inni della Patria, il battaglione, presentato dalle autorità al monumento che ricorda i Caduti del reggimento, prese posto nell'ampia palestra di gineceo speciale, mentre le autorità e i camerati vennero serviti un signorile rinfresco nelle sale del Club A. ARBAN.

1° Cap. A. ARBAN

# La X Colonna Salmerie a Udine

UDINE. - Il 26 aprile Udine ha accolto trionfalmente i 658 alpini della Divisione «Pusteria» che, durante la guerra di Etiopia, avevano costituito la X Colonna Salmerie. A suo tempo la Colonna aveva avuto un'alta fama di combattimento e di valore superiore a quella del Reparto giungendo a fare la smobilitazione, ma dopo aver sostenuto un'alta fama di combattimento, dopo aver rifiorito i reparti attraverso ambe, deserti e pantani per migliaia di chilometri, dopo aver lavorato e combattuto, dopo aver creato a un'alta fama di valore, i mull, trasformata in battaglia con regolare dotazione di fucili mitragliatori e mitragliatrici, lasciate nelle terre dell'Impero, centinaia di uomini a continuare come operai, i ciclisti lupari intrapresi sotto la fucina guida del Vice G. Graziani, quando finalmente, ultimo reparto della Divisione, la ex X Colonna Salmerie giungeva in Patria, contava esattamente 11. ufficiali, 16 sottufficiali e 611 uomini di truppa.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Si riuscì tuttavia a formare un corteo in testa al quale, tra le autorità, marciava il generale Negri, 651 comandante della Divisione «Pusteria». Seguivano, dopo le rappresentanze armate di tutti i Corpi del Reparto, gli alpini della X Colonna, i quali furono accolti con un saluto di benvenuto. Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Si riuscì tuttavia a formare un corteo in testa al quale, tra le autorità, marciava il generale Negri, 651 comandante della Divisione «Pusteria». Seguivano, dopo le rappresentanze armate di tutti i Corpi del Reparto, gli alpini della X Colonna, i quali furono accolti con un saluto di benvenuto. Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

ferla non di un uomo soltanto, ma di una intera generazione di soldati.

ANGELO MANARESÌ

Questo mirabile «canto» del maggiore degli Alpini Feliciano Lepore, cieco dell'Ortigiana, spontaneamente illustrato da Cambellotti, con prefazione di Angelo Manaresi, è stato raccolto in un sontuoso volume dal 10. Alpini Editore in Roma. - Prezzo di copertina L. 5. Agli Alpini ed Artiglieri Alpini L. 4 franco di porto.

L'offerta sublime chiude il Poema: of-

pa. La comandava il maggiore Umberto Tivullo, simpaticamente conosciuto in tutto il Friuli da alpini e non alpini.

I friulani hanno fama di essere, in ogni circostanza, molto precisi. In fatto di alpini e restii a manifesta in modo chiaro e non trincerato, ma l'accoglienza dei nostri trincerati, ai reduci nel pomeriggio di lunedì 26 aprile, fu un esempio di esagerazione definire trionfale. Una folla enorme era convenuta alla stazione ferroviaria, folla che dai disciplinava diventò tumultuosa quando la testa del Reparto apparve sul piazzale. Gli stessi agenti dell'Arma, che per l'occasione rappresentavano ufficiali furono travolti dall'entusiasmo incontenibile delle migliaia di persone che volevano salutare, acclamare, abbracciare gli alpini.

# Il rimpatrio degli ultimi reparti della Divisione "Pusteria,"

pa. La comandava il maggiore Umberto Tivullo, simpaticamente conosciuto in tutto il Friuli da alpini e non alpini.

I friulani hanno fama di essere, in ogni circostanza, molto precisi. In fatto di alpini e restii a manifesta in modo chiaro e non trincerato, ma l'accoglienza dei nostri trincerati, ai reduci nel pomeriggio di lunedì 26 aprile, fu un esempio di esagerazione definire trionfale. Una folla enorme era convenuta alla stazione ferroviaria, folla che dai disciplinava diventò tumultuosa quando la testa del Reparto apparve sul piazzale. Gli stessi agenti dell'Arma, che per l'occasione rappresentavano ufficiali furono travolti dall'entusiasmo incontenibile delle migliaia di persone che volevano salutare, acclamare, abbracciare gli alpini.

Si riuscì tuttavia a formare un corteo in testa al quale, tra le autorità, marciava il generale Negri, 651 comandante della Divisione «Pusteria». Seguivano, dopo le rappresentanze armate di tutti i Corpi del Reparto, gli alpini della X Colonna, i quali furono accolti con un saluto di benvenuto. Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

# Il Batt. "Uork Amba," a Belluno

BELLUNO. - Belluno, fascista e gentile ha rinnovato al Battaglione Alpini «Uork Amba» reduce dall'A.O.L., le entusiastiche accoglienze tributate tredici giorni or sono ai camerati del 7. e del 5. artiglieria alpina.

A ricevere il treno speciale, erano convenute alla stazione tutte le autorità militari e civili fra cui notammo il Prefetto, il Segretario federale, il comandante del presidio, gli on. Bisi e Bonseimante, i colonnelli comandanti dei reggimenti qui di stanza, i generali del Partito, una folta schiera di ufficiali di tutte le forze armate, le rappresentanze delle Istituzioni del Regno, le rappresentanze combattentistiche con vessilli, gli vice politici, il prefetto, il Preside della Provincia, le scioresche.

Le strade erano gremitte di pubblico festante, mentre nell'intervallo della stazione attendeva il treno un battaglione di formazione con lo stendardo del 9° art. d'armata, il convoglio, al suo giungere, è stato accolto da grandi manifestazioni di simpatia e d'affetto, mentre la banda cittadina intonava la Marcia Reale e l'Inno «Giovinezza».

Le autorità, fattesi incontro al comandante del battaglione, ten. Col. Deo, gli porsero il cordiale benvenuto, offrendogli il giuramento del profeta. Autorità e pubblico acclamati seguirono nei reduci per le vie imbandierate e sotto una pioggia di fiori e di manifesti multicolori, fin nell'istituto di medicina e Generale Tommaso Salza, sede del 7. (Quivi, il comandante del presidio, colonnello Zaglio, elevò il saluto. Fu al Duca, il quale, in un'eloquio di parole, accolse da acclamazioni vibranti.

Subito dopo, al suono degli inni della Patria, il battaglione, presentato dalle autorità al monumento che ricorda i Caduti del reggimento, prese posto nell'ampia palestra di gineceo speciale, mentre le autorità e i camerati vennero serviti un signorile rinfresco nelle sale del Club A. ARBAN.

1° Cap. A. ARBAN

# La X Colonna Salmerie a Udine

UDINE. - Il 26 aprile Udine ha accolto trionfalmente i 658 alpini della Divisione «Pusteria» che, durante la guerra di Etiopia, avevano costituito la X Colonna Salmerie. A suo tempo la Colonna aveva avuto un'alta fama di combattimento e di valore superiore a quella del Reparto giungendo a fare la smobilitazione, ma dopo aver sostenuto un'alta fama di combattimento, dopo aver rifiorito i reparti attraverso ambe, deserti e pantani per migliaia di chilometri, dopo aver lavorato e combattuto, dopo aver creato a un'alta fama di valore, i mull, trasformata in battaglia con regolare dotazione di fucili mitragliatori e mitragliatrici, lasciate nelle terre dell'Impero, centinaia di uomini a continuare come operai, i ciclisti lupari intrapresi sotto la fucina guida del Vice G. Graziani, quando finalmente, ultimo reparto della Divisione, la ex X Colonna Salmerie giungeva in Patria, contava esattamente 11. ufficiali, 16 sottufficiali e 611 uomini di truppa.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Si riuscì tuttavia a formare un corteo in testa al quale, tra le autorità, marciava il generale Negri, 651 comandante della Divisione «Pusteria». Seguivano, dopo le rappresentanze armate di tutti i Corpi del Reparto, gli alpini della X Colonna, i quali furono accolti con un saluto di benvenuto. Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

Il rimpatrio fu un momento di grande commovente saluto, acclamare, abbracciare gli alpini.

